

## ===== ADUC SALUTE =====

**Articoli, documenti, notizie e lettere sulla salute, con particolare attenzione alla libertà di cura e di ricerca scientifica.**

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori.

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://salute.aduc.it>

**NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!**

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

-----  
Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://salute.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Salute-2011-04.txt>

<http://salute.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Salute-2011-04.pdf>  
-----

### **Archivio settimanale**

Dal 21-01-2011 al 27-01-2011

2011-04

### **COMUNICATI**

- Paracetamolo. Allarme dalla Food and Drug Administration (FDA)

[http://salute.aduc.it/comunicato/paracetamolo+allarme+dalla+food+and+drug\\_18663.php](http://salute.aduc.it/comunicato/paracetamolo+allarme+dalla+food+and+drug_18663.php)

- Broccoli antitumore

[http://salute.aduc.it/comunicato/broccoli+antitumore\\_18652.php](http://salute.aduc.it/comunicato/broccoli+antitumore_18652.php)

- Occhiali da sole in montagna. Consigli per gli acquisti

[http://salute.aduc.it/comunicato/occhiali+sole+montagna+consigli+acquisti\\_18644.php](http://salute.aduc.it/comunicato/occhiali+sole+montagna+consigli+acquisti_18644.php)

### **ARTICOLI**

- Stop, indietro: gli scienziati rallentano l'invecchiamento

[http://salute.aduc.it/articolo/stop+indietro+scienziati+rallentano+invecchiamento\\_18672.php](http://salute.aduc.it/articolo/stop+indietro+scienziati+rallentano+invecchiamento_18672.php)

- Droga. La Svizzera, un esempio per il mondo intero sulla riduzione del danno

[http://salute.aduc.it/articolo/droga+svizzera+esempio+mondo+intero+sulla+riduzione\\_18660.php](http://salute.aduc.it/articolo/droga+svizzera+esempio+mondo+intero+sulla+riduzione_18660.php)

- Cosa pensano i giovani nel mondo? Indagine in 25 Paesi

[http://salute.aduc.it/articolo/cosa+pensano+giovani+nel+mondo+indagine+25+paesi\\_18647.php](http://salute.aduc.it/articolo/cosa+pensano+giovani+nel+mondo+indagine+25+paesi_18647.php)

### **LETTERE**

- Integrazione della retta da parte del comune

[http://salute.aduc.it/lettera/integrazione+della+retta+parte+comune\\_227693.php](http://salute.aduc.it/lettera/integrazione+della+retta+parte+comune_227693.php)

- Retta casa di riposo

[http://salute.aduc.it/lettera/retta+casa+riposo\\_227618.php](http://salute.aduc.it/lettera/retta+casa+riposo_227618.php)

- Assistenza disabili

[http://salute.aduc.it/lettera/assistenza+disabili\\_227600.php](http://salute.aduc.it/lettera/assistenza+disabili_227600.php)

### **NOTIZIE**

- ITALIA/Staminali riprogrammate per sconfiggere tumori

[http://salute.aduc.it/notizia/stminali+riprogrammate+sconfiggere+tumori\\_121880.php](http://salute.aduc.it/notizia/stminali+riprogrammate+sconfiggere+tumori_121880.php)

- ITALIA/Tossicità' aspartame. Efsa valuterà'

[http://salute.aduc.it/notizia/tossicita+aspartame+efsa+valutera\\_121877.php](http://salute.aduc.it/notizia/tossicita+aspartame+efsa+valutera_121877.php)

- ITALIA/Cucchi. Sorella a Napolitano: sua vita inutile per giustizia

[http://salute.aduc.it/notizia/cucchi+sorella+napolitano+sua+vita+inutile\\_121871.php](http://salute.aduc.it/notizia/cucchi+sorella+napolitano+sua+vita+inutile_121871.php)

- SPAGNA/Staminali contro i tumori cerebrali

[http://salute.aduc.it/notizia/staminali+contro+tumori+cerebrali\\_121870.php](http://salute.aduc.it/notizia/staminali+contro+tumori+cerebrali_121870.php)

- SPAGNA/Lavoro e droga. Studio

[http://salute.aduc.it/notizia/lavoro+droga+studio\\_121867.php](http://salute.aduc.it/notizia/lavoro+droga+studio_121867.php)

- USA/Arriva la 'Canna Cola' a base di marijuana

[http://salute.aduc.it/notizia/arriva+canna+cola+base+marijuana\\_121864.php](http://salute.aduc.it/notizia/arriva+canna+cola+base+marijuana_121864.php)

- FRANCIA/Embrioni e transfert post-mortem. Parlamento approva

[http://salute.aduc.it/notizia/embrioni+transfert+post+mortem+parlamento+approva\\_121862.php](http://salute.aduc.it/notizia/embrioni+transfert+post+mortem+parlamento+approva_121862.php)  
- USA/Staminali cancerogene per combattere il cancro  
[http://salute.aduc.it/notizia/staminali+cancerogene+combattere+cancro\\_121856.php](http://salute.aduc.it/notizia/staminali+cancerogene+combattere+cancro_121856.php)  
- USA/Staminali contro l'Hiv  
[http://salute.aduc.it/notizia/staminali+contro+hiv\\_121855.php](http://salute.aduc.it/notizia/staminali+contro+hiv_121855.php)  
- FRANCIA/Eutanasia. Senato non approva legge  
[http://salute.aduc.it/notizia/eutanasia+senato+non+approva+legge\\_121854.php](http://salute.aduc.it/notizia/eutanasia+senato+non+approva+legge_121854.php)  
- USA/Snuppy, il primo cane clonato. Un libro ne ripercorre la storia  
[http://salute.aduc.it/notizia/snuppy+primo+cane+clonato+libro+ne+ripercorre\\_121852.php](http://salute.aduc.it/notizia/snuppy+primo+cane+clonato+libro+ne+ripercorre_121852.php)  
- CINA/Staminali. Accademia Scienze lancia progetto strategico e d'avanguardia per darsi regole  
[http://salute.aduc.it/notizia/staminali+accademia+scienze+lancia+progetto\\_121851.php](http://salute.aduc.it/notizia/staminali+accademia+scienze+lancia+progetto_121851.php)  
- /Sangue contaminato da Hiv. Bayer e Baxter rimborsano  
[http://salute.aduc.it/notizia/sangue+contaminato+hiv+bayer+baxter+rimborsano\\_121845.php](http://salute.aduc.it/notizia/sangue+contaminato+hiv+bayer+baxter+rimborsano_121845.php)  
- /Detenuto non fumatore si ammala di fibrosi polmonare. Corte Strasburgo condanna governo rumeno  
[http://salute.aduc.it/notizia/detenuto+non+fumatore+si+ammala+fibrosi+polmonare\\_121844.php](http://salute.aduc.it/notizia/detenuto+non+fumatore+si+ammala+fibrosi+polmonare_121844.php)  
- ITALIA/Caso Cucchi. Gup condanna e rinvia a giudizio  
[http://salute.aduc.it/notizia/caso+cucchi+gup+condanna+rinvia+giudizio\\_121842.php](http://salute.aduc.it/notizia/caso+cucchi+gup+condanna+rinvia+giudizio_121842.php)  
- USA/Ricerca cellule staminali embrionali. La partecipazione della Stanford University  
[http://salute.aduc.it/notizia/ricerca+cellule+staminali+embrionali+partecipazione\\_121839.php](http://salute.aduc.it/notizia/ricerca+cellule+staminali+embrionali+partecipazione_121839.php)  
- ITALIA/Ru486. 22% di aborti al S.Anna di Torino  
[http://salute.aduc.it/notizia/ru486+22+aborti+al+anna+torino\\_121836.php](http://salute.aduc.it/notizia/ru486+22+aborti+al+anna+torino_121836.php)  
- INDIA/Eutanasia. Corte suprema istituisce commissione per richiesta  
[http://salute.aduc.it/notizia/eutanasia+corte+suprema+istituisce+commissione\\_121835.php](http://salute.aduc.it/notizia/eutanasia+corte+suprema+istituisce+commissione_121835.php)  
- GERMANIA/I rischi di una gravidanza eterologa  
[http://salute.aduc.it/notizia/rischi+gravidanza+eterologa\\_121833.php](http://salute.aduc.it/notizia/rischi+gravidanza+eterologa_121833.php)  
- AUSTRIA/Morti per droga e statistiche bugiarde  
[http://salute.aduc.it/notizia/morti+droga+statistiche+bugiarde\\_121832.php](http://salute.aduc.it/notizia/morti+droga+statistiche+bugiarde_121832.php)  
- FRANCIA/Staminali pluripotenti per test di tossicità  
[http://salute.aduc.it/notizia/staminali+pluripotenti+test+tossicita\\_121831.php](http://salute.aduc.it/notizia/staminali+pluripotenti+test+tossicita_121831.php)  
- ITALIA/Nuovo presidente Cnca  
[http://salute.aduc.it/notizia/nuovo+presidente+cnca\\_121828.php](http://salute.aduc.it/notizia/nuovo+presidente+cnca_121828.php)  
- ITALIA/Biotestamento. Chirurgi contrari a nutrizione artificiale  
[http://salute.aduc.it/notizia/biotestamento+chirurgi+contrari+nutrizione\\_121825.php](http://salute.aduc.it/notizia/biotestamento+chirurgi+contrari+nutrizione_121825.php)  
- GRAN BRETAGNA/Hiv/Aids, cannabis fumata efficace contro neuropatia sensoriale  
[http://salute.aduc.it/notizia/hiv+aids+cannabis+fumata+efficace+contro+neuropatia\\_121824.php](http://salute.aduc.it/notizia/hiv+aids+cannabis+fumata+efficace+contro+neuropatia_121824.php)  
- ISRAELE/Staminali contro le amputazioni  
[http://salute.aduc.it/notizia/staminali+contro+amputazioni\\_121821.php](http://salute.aduc.it/notizia/staminali+contro+amputazioni_121821.php)  
- SPAGNA/Trapianto autologo di staminali. Estetica e non solo  
[http://salute.aduc.it/notizia/trapianto+autologo+staminali+estetica+non+solo\\_121820.php](http://salute.aduc.it/notizia/trapianto+autologo+staminali+estetica+non+solo_121820.php)  
- ITALIA/Staminali per guarire ulcere diabetiche  
[http://salute.aduc.it/notizia/staminali+guarire+ulcere+diabetiche\\_121819.php](http://salute.aduc.it/notizia/staminali+guarire+ulcere+diabetiche_121819.php)  
- BELGIO/Eutanasia. Mancano centri che la praticano. Denuncia  
[http://salute.aduc.it/notizia/eutanasia+mancano+centri+che+praticano+denuncia\\_121817.php](http://salute.aduc.it/notizia/eutanasia+mancano+centri+che+praticano+denuncia_121817.php)  
- CANADA/E' morto Ernest McCulloch, scopritore delle cellule staminali  
[http://salute.aduc.it/notizia/morto+ernest+mcculloch+scopritore+cellule+staminali\\_121816.php](http://salute.aduc.it/notizia/morto+ernest+mcculloch+scopritore+cellule+staminali_121816.php)  
- USA/Realizzati vasi sanguigni artificiali  
[http://salute.aduc.it/notizia/realizzati+vasi+sanguigni+artificiali\\_121814.php](http://salute.aduc.it/notizia/realizzati+vasi+sanguigni+artificiali_121814.php)  
- OLANDA/Perche' non mangiare gli insetti? Studio  
[http://salute.aduc.it/notizia/perche+non+mangiare+insetti+studio\\_121813.php](http://salute.aduc.it/notizia/perche+non+mangiare+insetti+studio_121813.php)  
- ITALIA/Liberalizzazione droghe leggere. Ok dai tre candidati centro sinistra per primarie Bologna  
[http://salute.aduc.it/notizia/liberalizzazione+droghe+leggere+ok+dai+trem\\_121812.php](http://salute.aduc.it/notizia/liberalizzazione+droghe+leggere+ok+dai+trem_121812.php)  
- ITALIA/Staminali e nanotecnologie contro lesioni spinali croniche  
[http://salute.aduc.it/notizia/staminali+nanotecnologie+contro+lesioni+spinali\\_121809.php](http://salute.aduc.it/notizia/staminali+nanotecnologie+contro+lesioni+spinali_121809.php)  
- USA/Trapianto laringe-trachea. Donna riprende a parlare  
[http://salute.aduc.it/notizia/trapianto+laringe+trachea+donna+riprende+parlare\\_121807.php](http://salute.aduc.it/notizia/trapianto+laringe+trachea+donna+riprende+parlare_121807.php)

---

## COMUNICATI

### 26-01-2011 10:18 Paracetamolo. Allarme dalla Food and Drug Administration (FDA)



La Food and Drug Administration (FDA) americana [ha emesso un avviso](#) sui possibili danni del paracetamolo, farmaco da noi conosciuto comunemente come Tachipirina, Efferalgan, ecc., chiedendo una limitazione del medicinale a 325 mg per compressa (1). In Italia esistono confezioni da 125 a 1000 mg di paracetamolo e il farmaco non e' soggetto a prescrizione medica, il che puo' indurre il paziente a considerarlo "innocuo" nonostante le indicazioni contenute nei foglietti illustrativi sui possibili danni epatici, renali, del sangue nonche' delle reazioni allergiche che puo' scatenare. Il paracetamolo e' un antifebbre, antinfiammatorio e analgesico. La diffusione dei farmaci da banco, per i quali non e' necessaria la prescrizione medica, puo' indurre a sottovalutare gli effetti collaterali che qualsiasi farmaco puo' produrre. Per questo abbiamo sollecitato il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, affinche' valuti le indicazioni e le proposte emerse dal rapporto della FDA.

Primo Mastrantoni

### 24-01-2011 12:04 Broccoli antitumore



Che broccoli, cavolfiori e cavolini di Bruxelles avessero proprieta' anticancerogene, per i tumori all'intestino, era cosa nota e confermata da due studi dell'Istituto britannico per l'alimentazione e dalla Universita' John Hopkins di Baltimora (USA). Questi studi rilevano che il consumo di un chilogrammo a settimana dei suddetti prodotti diminuisce del 50% il rischio di tumore all'intestino.

Ma la novita' e' che la assunzione di germogli di broccoli protegge dal cancro al seno perche' inibiscono lo sviluppo delle cellule staminali tumorali, interrompendo l'accrescersi della massa neoplastica. E' quanto emerge da uno studio pubblicato dalla University of Michigan Comprehensive Cancer Center sulla rivista Clinical Cancer Research. Il sulforafano, in particolare, sarebbe in grado, oltre che di prevenire il cancro al seno, di uccidere le cellule staminali che permettono alla neoplasia di svilupparsi. I germogli contengono, in misura 100 volte superiore alla pianta matura, isotiocianato (estero dell'acido isotiocianico), dal caratteristico odore di senape, che ha una azione "disintossicante" delle cellule. L'esperimento e' stato fatto sui ratti, trattati con l'estratto di germogli. Ma anche la pianta matura dei broccoli, contenente indolo-3-carbinolo, ha effetti inibitori del cancro al seno.

Una attivita' e' informativa, consentirebbe ai consumatori di indirizzare le proprie scelte alimentari verso questi prodotti invernali che, oltretutto, sono ampiamente diffusi nel nostro Paese.

Primo Mastrantoni

### 21-01-2011 10:27 Occhiali da sole in montagna. Consigli per gli acquisti



Parlare di occhiali da sole in pieno inverno sembrerebbe un controsenso, ma coloro che frequentano la montagna, e quindi la neve, sono particolarmente coinvolti, considerato che la neve riflette i raggi del sole 4 volte piu' della sabbia (+400%) e l'uso di occhiali da sole, il cui scopo -e' bene ricordarlo- e' di proteggere gli occhi dalle radiazioni solari, diventa necessario. La tentazione di rivolgersi alla prima bancarella per un acquisto e' forte, vista la differenza tra i prezzi praticati dal tradizionale negozio di

ottica e quelli del venditore ambulante. A differenza della falsa borsetta griffata, il cui acquisto non provoca un danno alla salute, gli occhiali da sole, quando non sono conformi alle prescrizioni di legge (1), possono causare danni alla vista, cioè cataratta, degenerazione maculare e congiuntiviti. Gli occhiali da sole fuori legge sono proprio quelli messi in vendita sulle bancarelle da improvvisati venditori. Come scegliere dunque un buon paio di occhiali? Gli occhiali da sole devono essere accompagnati dalla nota informativa, prevista tra l'altro dalla legge, dove sono indicati:

- \* il fabbricante o mandatario;
- \* il grado di protezione, la categoria (da 0 a 4, dal più chiaro al più scuro);
- \* i limiti di impiego;
- \* le istruzioni d'uso;
- \* la marchiatura CE (conformità europea).

Certo tutto questo non basta, perché la nota informativa può essere allegata anche ad un paio di occhiali fasulli. Allora? Non rimane che rivolgersi ad un ottico di fiducia ricordando che, a parità di prestazioni, spesso è la marca che fa lievitare il prezzo.

(1) Per approfondimenti si veda [qui](#) e anche [qui](#)

Primo Mastrantoni

---

## ARTICOLI

### 27-01-2011 13:43 Stop, indietro: gli scienziati rallentano l'invecchiamento



Gli scienziati svelano lentamente i segreti dell'invecchiamento e suggeriscono alcuni trattamenti, probabilmente presto alla portata di tutti, per rallentare o addirittura invertire questo processo. Ma dove risiedono i vantaggi tangibili di tali ricerche? Quali rischi si corrono alterando i ritmi del nostro orologio biologico? Queste sperimentazioni possono portare all'insorgenza di un cancro? E quale effetto possono avere sulla popolazione mondiale in rapido aumento e su quella bomba a orologeria che è la questione pensionistica nel mondo occidentale?

#### Le estremità del cromosoma

La senescenza è un fenomeno complesso, rimasto per lungo tempo un vero e proprio mistero, ma la scienza pare aver fatto dei passi avanti.

Alla fine del 2010, un'équipe dell'Istituto Oncologico Dana-Farber di Boston ha pubblicato un articolo sul periodico cartaceo 'Nature' nel quale descrive dettagliatamente l'inversione del processo di invecchiamento nei topi.

La loro ricerca si è focalizzata sui quei cromosomi che risiedono all'interno del nucleo di tutte le cellule, nello specifico i telomeri, sequenze di DNA poste alle estremità dei cromosomi per proteggerle da eventuali danni. I telomeri con il passare del tempo si usurano, fino a quando le cellule non sono più in grado di riprodursi. Lo statunitense Roland dePinho, biologo dei tumori, e il suo team di ricercatori, ha manipolato l'enzima che ricostruisce interamente i telomeri, la telomerasi, ed ha registrato risultati stupefacenti. Con l'aumento dell'enzima, l'orologio biologico dei topi torna indietro.

“Ci aspettavamo un rallentamento o una stabilizzazione del processo di invecchiamento”, ha dichiarato dePinho alla BBC, “invece ci siamo trovati davanti ad una clamorosa inversione dei sintomi”. “Questi animali hanno registrato un aumento della massa cerebrale e della capacità di apprendimento, la pelliccia è tornata lucente e in salute e hanno riacquisito la fertilità”, ha continuato dePinho.

Certo, questa è una storia di topi, non di uomini, che rappresentano una sfida decisamente più impegnativa. La telomerasi è legata al cancro ed è probabile che tanti altri meccanismi siano coinvolti nel processo di invecchiamento. Molti studiosi ritengono che possano essere i mitocondri, materiale genetico presente nel citoplasma della cellula, a giocare un ruolo fondamentale. I mitocondri sono le “centrali elettriche” delle cellule, ma sembrano produrre sostanze chimiche dannose, legate all'invecchiamento. Non bisogna dimenticare, ovviamente, i radicali liberi, atomi altamente reattivi o molecole, che attaccano il nostro organismo e le staminali, cellule primitive, indispensabili nel processo di rinnovamento del corpo umano.

## Medicinali anti-invecchiamento

Nonostante una spiegazione completa del fenomeno della senescenza debba ancora essere formulata, ci sono scienziati che già sperimentano trattamenti anti-invecchiamento sugli uomini.

Tra questi, David Sinclair, biologo, che porta avanti le sue ricerche all'interno del laboratorio dell'Harvard Medical School. Insieme con la sua équipe, lavora su medicinali sintetici chiamati STACs, composti sirtuino stimolanti (sirtuin activating compounds). Test sugli animali hanno rivelato che gli STACs possono rimettere in salute e ridare prospettive di vita ai topi obesi, spianando così la strada a sperimentazioni in stadi prematuri su soggetti umani.

Questa ricerca si rifà ad un precedente studio sul resveratrolo, componente naturale del vino rosso. Sembra che sia il resveratrolo sia gli STACs contribuiscano ad una riduzione nell'assunzione delle calorie, fenomeno che negli animali rallenta l'invecchiamento.

“Non è certo una scusa per mangiare patatine fritte ad ogni pasto, magari davanti alla tv, ma un modo per incentivare uno stile di vita salutare e permettere ad ognuno di beneficiare dei vantaggi in termine di salute che il corpo stesso può produrre”, ha dichiarato Sinclair alla BBC. “La quantità di cibo non cambia, i ratti mangiano normalmente o ingrassano, il punto è che il corpo non sembra avvertire questo aumento di peso così che le funzioni degli organi e addirittura la longevità sono esattamente le stesse di un topo sano”, ha concluso lo scienziato.

Tuttavia c'è chi potrebbe sollevare una questione etica a riguardo, chiedendosi se sia giusto sperimentare su una fase così delicata della vita.

Tim Spector, professore al King's College di Londra, studioso dell'invecchiamento, afferma che l'obiettivo della ricerca non risiede nell'allungare la vita, ma nel prolungare la buona salute.

“Se vivere significa essere costretto a casa, paralizzato dall'artrite, che senso ha? La comprensione del processo di invecchiamento può aiutare a combattere il diabete, le malattie cardiache, l'artrite e tutte quelle patologie e problematiche legate all'avanzamento dell'età”, dichiara Spector.

James Goodwin, capo ricercatore di AgeUK, organizzazione a favore della terza età, è convinto che l'accessibilità a questi trattamenti diventerà una questione chiave, nel momento in cui si deciderà di investire su di essi seriamente e svilupparli. Si chiede, dunque: “Questa innovazione, capace di prolungare la buona salute delle persone, sarà alla portata di tutti o rimarrà prerogativa dei ricchi e dei facoltosi?” e ancora: “Sapere che nei Paesi ricchi tutti vivono meglio e più a lungo, quale effetto sortirà sui Paesi poveri?”.

*(Articolo di Neil Bowdler, Science reporter, BBC News. Traduzione di Serena Gallucci)*

redazione

## 25-01-2011 15:04 Droga. La Svizzera, un esempio per il mondo intero sulla riduzione del danno



Il sistema svizzero di democrazia diretta offre ai cittadini la possibilità di rimettere in causa le politiche e alcune leggi grazie ai referendum nazionali. Durante l'allarme Aids alla fine degli anni 80, la Svizzera è stato il primo Paese a proporre di sviluppare una politica di riduzione del danno, essendo le iniezioni di droga uno dei principali vettori della pandemia di Hiv. Negli Usa, in Russia, in America latina, nell'Ue, in Asia del sud e nelle altre regioni del mondo, l'Aids ha fatto molti danni anche perché legato all'uso di droghe. I consumatori di droghe per via endovenosa (essenzialmente eroinomani) avevano trasformato i luoghi pubblici di Zurigo e di altre città svizzere in dei veri e propri campi di siringhe.

Le autorità svizzere hanno preso il problema sottobraccio ed hanno avviato una politica di riduzione del danno, facendola diventare una delle più importanti in materia di sanità pubblica, al contrario di ciò che accade in Russia dove niente si fa ed è stato fatto per le persone che si iniettano droghe. La situazione odierna è drammatica: più di due milioni di consumatori di droghe e un milione di persone che vivono con l'Hiv secondo le stime, più del 60% dei quali si è infettato con l'uso di siringhe usate.

Gli svizzeri non si sono più impegnati, al contrario degli Usa, in una “guerra contro la droga” e nel rafforzare la repressione della polizia, l'aumento delle carceri e il cumulo delle pene detentive, tutti metodi che si sono dimostrati controproducenti. Oggi in Usa c'è il più alto numero di detenuti e soprattutto per questa “guerra alla droga”, un numero sproporzionato di detenuti è afroamericano o ispanico. Questa offensiva ha permesso ai cartelli della droga di sviluppare profitti come mai in passato e di soggiogare intere comunità dell'America Latina.

Il denaro della droga corrompe e non si contano più le vittime della violenza legata alla droga in Afghanistan, Birmania, Colombia, nei quartieri disgraziati degli Usa o nel nord del Messico, dove il massacro continua. Ulteriore politica innovatrice è quella dell'Ufficio federale svizzero della sanità pubblica che, per coloro che sono dipendenti da lungo tempo da oppiacei, in sostituzione dell'eroina clandestina, ha sviluppato una



notevole esperienza nella prescrizione medica di eroina sotto il controllo di personale competente. La minuziosa valutazione scientifica fatta dal Governo, ha dimostrato che la terapia a base di eroina e' nello stesso tempo possibile e redditizia, e che consente un reale miglioramento della salute di chi ne usufruisce. Una politica che ha contribuito a far diminuire in modo consistente la criminalita' legata alla droga. I risultati sono convincenti, due referendum hanno validato questa politica nonostante una opposizione politica interna e le critiche da parte da parte dell'Organizzazione internazionale di controllo degli stupefacenti.

Il pragmatismo della Svizzera di fronte alla droga potrebbe senza dubbio servire come esempio agli Usa, alla Russia e ai numerosi Paesi devastati da droga e Hiv. Se ne trova esempio in Portogallo dove, solio dieci anni fa, quando era il Paese dell'Ue con il piu' alto numero di persone legate alla droga infettate da Hiv. La decisione di questo Paese presa nel 2001 con la depenalizzazione del possesso di stupefacenti, non solo ha consentito un aumento di consumatori di droghe che si sono rivolti ai trattamenti, ma anche una notevole diminuzione di infezioni da Hiv tra i consumatori delle stesse. Desiderosi di trasmettere questo modello e altri maggiori esempi, al fine di portare il mondo intero a favore di efficaci politiche di riduzione della poverta' e l'apertura di un pubblico dibattito sulle politiche di lotta alla droga piu' efficaci e piu' umane, abbiamo lanciato, con altri dirigenti, la "Global Commission on Drug Policy" che terra' la sua prima riunione costituiva a Ginevra oggi 25 gennaio. La Commissione ambisce a dimostrare che la guerra contro la droga e' persa. La Svizzera, il Portogallo e altri Paesi, hanno dimostrato che una soluzione migliore esiste, associando pragmatismo e redditivita' alla compassione e al rispetto dei diritti dell'uomo.

**Fernando Henrique Cardoso**, ex-presidente del Brasile, dirigente della Global Commission on Drug Policy  
**Michel Kazatchkine**, direttore esecutivo del Fondo Mondiale di lotta contro Aids, tubercolosi e paludismo

redazione

## 22-01-2011 11:58 Cosa pensano i giovani nel mondo? Indagine in 25 Paesi



Cosa pensano i giovani nel mondo? Quali sono i loro valori, le loro aspirazioni, le loro paure, la propria personalita'? Vedono le cose nello stesso modo pur se abitano a Rabat o a Pechino? E' quello a cui ha cercato di rispondere la "[Fondation pour l'innovation politique](#)", un tink-tank liberale, progressista ed europeo diretto dalla politologa Dominique Reynié, intervistando 32.700 giovani di 16/29 anni di venticinque Paesi..

Una selezione rappresentativa di 25 Paesi (1) ma non alcune lacune: in Africa si considerano solo Marocco e Africa del Sud, in America del sud solo il Brasile, e in Medio Oriente solo Israele. Inoltre, come riconoscono gli stessi autori, l'indagine e' stata realizzata con un questionario elettronico che, di conseguenza, favorisce categorie di popolazione piu' spigliata e che piu' familiarizza con la globalizzazione.

Molti risultati sono abbastanza scontati, ma ce ne sono alcuni che stupiscono, come i cinesi che sono i piu' preoccupati per l'inquinamento ambientale; altri sono un po' aneddottici, come il 27% dei giovani indiani che sogna di diventare una celebrita'.

Alcuni dati sui giovani italiani: solo il 50% e' ottimista sul proprio futuro, percentuale che diventa del 22 se si parla di ottimismo del futuro del proprio Paese. Il 31% valuta la mondializzazione come una minaccia, mentre per il 68% e' un'opportunita'. Sulla religione, il 35% e' interessato a dedicarvi del tempo, mentre il 45% la considera importante nell'identita' personale. Il 20% crede nel proprio governo, percentuale che cala al 17 quando si tratta di credere nel Parlamento. Per il 45% l'inquinamento e' una delle piu' grandi minacce per la societa'. Sui rapporti sessuali, il 24% e' contrario a quelli fuori del matrimonio.

[Qui i dati](#) complessivi.

(1) Africa del Sud, Australia, Brasile, Canada, Cina, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, India, Israele, Italia, Germania, Giappone, Marocco, Messico, Polonia. Regno Unito, Romania, Russia, Spagna, Svezia, Turchia, Ungheria, Usa.

redazione

---

## LETTERE

### 26-01-2011 00:00 Integrazione della retta da parte del comune

Chiedo gentilmente se la possibilità di chiedere il contributo del comune per le rette della RSA può essere chiesto anche se la persona risiede in quel comune da meno di 5 anni e di conseguenza la retta è considerata come paziente non residente. Mia suocera è stata trasferita in questo comune quando rimasta vedova non è stata più in grado di vivere da sola lei percepisce (compreso l'accompagnamento) euro 1.160,00 a fronte di una retta di euro 1.350,00 che dobbiamo integrare noi, inoltre è lecito che ogni anno la struttura chieda un aumento della retta? Eventualmente a chi mi posso rivolgere dato che viviamo in provincia di Torino e mia suocera è ospite in una struttura in provincia di Cuneo?  
Graziella, da Druento (TO)

#### Risposta:

legga le norme contenute nel nostro sito in merito ai diritti di sua suocera e proceda consultandosi con un legale di fiducia:

<http://salute.aduc.it/info/rettersa.php>

ADUC Tlc - <http://tlc.aduc.it/>

Iscriviti alla newsletter TELEcomunicazioni.

<http://tlc.aduc.it/info/newsletter.php>

### 25-01-2011 00:00 Retta casa di riposo

Buongiorno,

mia nonna di 92 anni con demenza senile certificata sarà ricoverata presso una casa di riposo a causa della rottura del femore e della totale immobilità a letto/sedia a rotelle. Mia nonna aveva due figli, purtroppo uno è deceduto lasciando due figlie (maggioresni ed economicamente autosufficienti più il marito), mentre l'altro figlio è vivente coniugato con 2 figli maggiori ed economicamente autosufficienti. Nel caso di integrazione della retta della casa di riposo, chi deve concorrere per legge?

Resto a disposizione per eventuali approfondimenti e vi ringrazio anticipatamente per la Vostra gentile risposta.

Cordiali saluti,

Arianna, da Arluno (MI)

#### Risposta:

la questione e' piuttosto complessa. Trova tutti i dettagli nella nostra sezione dedicata del sito:

<http://salute.aduc.it/info/rettersa.php>

Legga le informazioni li' contenute e ci contatti per quesiti specifici sul tema.

ADUC Salute - <http://salute.aduc.it/>

### 25-01-2011 00:00 Assistenza disabili

Buongiorno,

Mi rivolgo a Voi per essere indirizzato per un problema di disabilità di un mio congiunto (75%, ma chiederemo l'aggravamento). In CAMPANIA, qual'è la situazione delle rette per le RSA? A chi devo rivolgermi per verificare se ha diritto all'accompagnamento o alla pensione di invalidità.

Grazie

Eugenio, da Milano

#### Risposta:

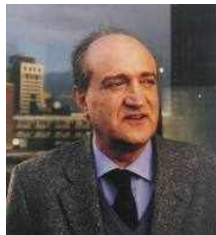
non abbiamo dati particolari sulla Campania. Per assistenza sulla vostra domanda di aggravamento le consigliamo di rivolgersi ad un patronato.

ADUC Salute - <http://salute.aduc.it/>

---

## NOTIZIE

### 27-01-2011 20:32 ITALIA/Staminali riprogrammate per sconfiggere tumori



Puo' essere la riprogrammazione delle cellule staminali tumorali la via per sconfiggere il

cancro. Ne e' convinto **Mario Biava** (Irccs Multimedica-Milano), lo scienziato italiano cui la rivista internazionale Current Pharmaceutical Biotechnology ha affidato la cura del suo numero di febbraio 2011, dedicato appunto al tema della riprogrammazione delle cellule staminali, normali o tumorali.

Proprio questa e' infatti oggi una strada molto battuta nei centri di ricerca oncologica di tutto il mondo da quando, nel 2006, lo scienziato giapponese Shinya Yamanaka ha parlato per primo di riprogrammazione, anche se partendo da cellule adulte.

Nel numero speciale curato da Biava, che e' un apripista per questo filone di ricerche, sono presenti 15 articoli di prestigiosi centri oncologici giapponesi, statunitensi, indiani, indonesiani oltre che di universita' e centri ricerca italiani.

Fra i piu' rilevanti un articolo di Tito Livraghi (Istituto Humanitas), padre del trattamento per via percutanea dei tumori del fegato, che cita uno studio retrospettivo su 38 pazienti con epatocarcinoma avanzato trattati con i fattori di differenziazione delle cellule staminali messi a punto proprio da Biava, dove i casi di regressione completa del tumore sono il 13%, e senza effetti collaterali.

Pur citando suoi precedenti studi con risultati altrettanto convincenti (179 casi di epatocarcinoma avanzato trattati con fattori di differenziazione, col 5% di remissione completa - Oncology Research 2005), Biava ha detto di considerare questi dati 'solo un punto di inizio per avviare studi piu' vasti su tali terapie'.

#### 27-01-2011 18:49 ITALIA/Tossicita' aspartame. Efsa valuterà



European Food Safety Authority Sara' l'Efsa, l'Autorita' europea per la sicurezza alimentare con sede a Parma, a valutare il nuovo studio dell'Istituto Ramazzini di Bologna che ribadisce la tesi di una possibile cancerogenita' dell'aspartame, il dolcificante artificiale che trova ampio impiego nell'industria alimentare. Lo ha annunciato il prof. Paolo Stacchini, responsabile del reparto sicurezza chimica nelle filiere alimentari dell'Istituto superiore di sanita' (Iss), precisando che la ricerca sara' oggetto di una 'valutazione tossicologica' da parte del gruppo 'Additivi' dell'Autorita'.

'Il risultato dello studio - ha spiegato - non e' una novita' in assoluto. Non troppo tempo fa diverse ricerche, sempre dell'Istituto Ramazzini, condotte su animali in laboratorio, avevano rilevato evidenze di cancerogenita' in alcuni casi'. Queste ricerche, ha aggiunto Stacchini, sono state oggetto di 'valutazione tossicologica' da parte dell'Efsa, che aveva lavorato in coordinamento con il Consiglio Superiore di Sanita' e il ministero della Salute. Nelle sue conclusioni l'Autorita' aveva confermato un suo precedente parere in base al quale 'non si evidenziavano problemi tali da dover rivedere l'attuale impiego dell'aspartame'. Gli studi erano stati valutati anche dal Joint Expert Committee on Food Additives (Jecfa) di Fao/Oms, organismo omologo al gruppo 'Additivi' dell'Efsa, che era giunto ad analoghe conclusioni.

La valutazione tossicologica dello studio, ha sottolineato Stacchini, e' fondamentale perche' 'qualsiasi ricerca non puo' dare un'indicazione definitiva su un argomento. Qualsiasi studio deve essere valutato e verificato, per accertare tra le altre cose se rispetta gli standard internazionali'.

#### 27-01-2011 15:11 ITALIA/Cucchi. Sorella a Napolitano: sua vita inutile per giustizia



'Caro Presidente noi non comprendiamo ma siamo ben consapevoli di quanto poco e' contata per la umana Giustizia Italiana la vita di Stefano Cucchi. E quanto poco continua a contare. Ognuno di noi esseri umani coltiva un piccolo o grande sogno. Il mio e' quello di essere smentita'. E' uno stralcio della lettera aperta scritta al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano da **Ilaria Cucchi**, sorella di Stefano, morto il 22 ottobre 2009 all'ospedale Pertini di Roma, sei giorni dopo essere stato arrestato per droga. 'Io sono una semplice cittadina, una sorella - scrive ancora - che ogni volta che si trova ad osservare i propri figli non riesce a scacciare l'immagine del povero corpo martoriato e violentato del proprio fratello. Stefano e' morto in condizioni terribili, irriconoscibile a noi familiari che lo avevamo visto solo pochi giorni prima del suo decesso. 'E' morto perche' drogato', si ostina a dire un rappresentante del Governo, continuando a ignorare il fatto che l'esame tossicologico del giorno del suo arresto era negativo. Ascolto e riascolto la registrazione dell'udienza di convalida. Mio fratello ha la voce sofferente. Si scusa persino per il fatto che 'non riesce a parlare bene'. Quella voce chiede aiuto allo Stato ma nessuno lo guarda in faccia. Per tutto il tempo. Così' dichiareranno persino il Pm e anche il Giudice. Tutti si sono voltati altrove. Ma se di fronte alle evidenti drammatiche difficoltà in cui si trovava Stefano persino pm e giudice sono rimasti indifferenti, io come cittadina Italiana cosa posso pensare? Cosa possono pensare i miei poveri genitori?'

Ilaria Cucchi ribadisce che 'tutti hanno guardato altrove, tutti tranne i medici che lo hanno avuto in cura prima



del suo ricovero al Pertini, che hanno constatato lesioni oggi ostinatamente negate dai due pm del processo, che si sono preoccupati del progressivo verificarsi di quelle gravi complicanze che poi rimarranno non spiegate dai valenti consulenti del pm'.

#### **27-01-2011 14:09 SPAGNA/Staminali contro i tumori cerebrali**

Scienziati dell'Istituto di Oncologia dell'Ospedale Hebron di Barcelona, hanno scoperto una strategia di lotta contro il glioblastoma multiforme (GBM), conosciuto anche come astrocitoma di grado 4, il tumore primitivo del cervello piu' frequente e piu' aggressivo.

Gli scienziati hanno scoperto che le cellule staminali dei glioblastoma possiedono alcune proteine iperattive che consentono di identificarle e quindi di attaccarle. Esse presentano un'attivita' eccessiva dell'ormone TGF-beta e di tutte le altre proteine che favoriscono la produzione di questo ormone. Il risultato chiave di questa ricerca e' che inibendo l'attivita' dell'ormone TGF-beta con un farmaco, le cellule staminali del glioblastoma cessano di agire come tali, e questo frena la progressione del tumore.

La strategia e' stata testata con successo su dei topi ai quali sono state impiantate cellule staminali umane. La ricerca e' stata pubblicata su Cancer Cell.

#### **27-01-2011 10:07 SPAGNA/Lavoro e droga. Studio**



Avere un lavoro o essere in affari e' un fattore di leggero rischio per il consumo di droghe. E nell'ambito della cosiddetta popolazione attiva, i peggiori sono quelli che sono disoccupati. Sono due delle conclusioni della "Encuesta 2007-2008 sobre consumo de sustancias psicoactivas en el ámbito laboral en España" che e' stato consegnato ieri a **Nuria Espi**, delegata del Governo per il Plan Nacional sobre Drogas.

Espi e' stata anche una delle autrici di questo studio, intervistando 15.071 persone tra 16 e 64 anni, e solo per questo anno senza ripeterlo negli anni successivi. Motivo per cui e' interessante confrontarlo con la "Encuesta Domiciliaria del Consumo de Drogas" (Edades) del medesimo periodo e che intervista 23.715 persone tra 15 e 64 anni. E la prima conclusione e' molto simile, cioe' che i consumi sono prevalentemente fatti dalle persone che lavorano, incluse donne di casa, studenti e altre persone che non lavorano o che non hanno intenzione di lavorare.

C'e' un'eccezione: i tranquillanti. Li consumano il 6,7% di chi lavora e il 6,9% in generale, percentuale che fa intendere che in questo ultimo gruppo siano numerose le persone che non lavorano.

Qual e' la droga preferita tra i dirigenti? Il Tabacco soprattutto. E poi, per tutti: l'alcool (6,7% di chi ha incarichi esecutivi e il 2,8% di dirigenti sono tra i bevitori a rischio). Al terzo posto c'e' la cocaina, consumata dal 3,6% degli alti dirigenti d'impresa e dall'1,2% delle loro colleghe donne.

[Qui lo studio completo](#)

#### **27-01-2011 09:35 USA/Arriva la 'Canna Cola' a base di marijuana**



Presto in vendita nelle farmacie dei pochi Stati americani che lo permettono: ecco la '[Canna Cola](#)', una bibita al sapore di marijuana e, soprattutto, con il principio attivo (THC) della marijuana.

La commercializzazione partira' in Colorado e si estendera' anche in California e Montana. Per acquistare una bottiglietta di Canna Cola ci vorranno oltre dieci dollari. La percentuale di Thc, spiega l'imprenditore Clay Butler al giornale Santa Cruz Sentinel, sara' tra 35 e 65 milligrammi. Una quantita' molto inferiore ad altre bevande alla marijuana decisamente piu' artigianali.

#### **27-01-2011 09:07 FRANCIA/Embrioni e transfert post-mortem. Parlamento approva**



La commissione parlamentare speciale per la revisione delle leggi sull bioetica ha

approvato due emendamenti identici presentati da Martine Aurillac (UMP - maggioranza) e Alain Claeys e Jean-Luc Le Déaut (Ps - opposizione) che consentono il trasferimento dell'embrione dopo il decesso del padre, a condizione che lo stesso -in vita- abbia dato il proprio consenso e che il tutto corrisponda ad un veritiero progetto familiare di procreazione assistita.

Sono previsti dei paletti rispetto al periodo: un primo periodo di sei mesi dopo la morte del padre, nel corso del quale la donna avrà la possibilità di decidere o meno sull'impianto degli embrioni; e un secondo periodo di 18 mesi per consentire diversi tentativi di impianto.

#### 26-01-2011 18:02 USA/Staminali cancerogene per combattere il cancro



I ricercatori dell'Istituto Rogosin di New York hanno presentato i risultati di un proprio lavoro che alimenta speranza e che contiene novità importanti avendo utilizzato cellule staminali del cancro per lottare contro questa stessa malattia.

La terapia, che entrerà in una settimana nella fase due delle tre che lo studio deve superare perché i farmaci possano essere introdotti nel mercato, consiste nel riempire alcune capsule fatte di agarosio (un polisaccaride) con cellule tumorali di topo. Queste aree del diametro inferiore a mezzo centimetro, vengono impiantate nella persona affetta dal cancro.

“Quando riempiamo le capsule con cellule tumorali ci siamo resi conto che prima di tutto crescevano fino ad occupare la parte interna al completo e poi morivano in modo che diventavano piccole colonie di 100 o 150”, dice **Carlos Cordón Cardó**, direttore associato all'Herbert Irvin Comprehensive Cancer Center dell'Università della Columbia a New York, che ha partecipato alle ricerche. In seguito, le sopravvissute (cellule staminali) ripopolavano le aree.

Quello che è stato notato è che le cellule segregavano fattori che impedivano la crescita ad altre cellule tumorali. Lo studio è stato pubblicato su 'Cancer research': un esperimento in laboratorio con animali che dimostra come impiantando queste aree in topi, gatti e cani sofferenti di cancro, si poteva frenare lo sviluppo del cancro stesso e, in alcuni casi, portare questi animali a guarigione.

I buoni risultati hanno consentito di ottenere l'autorizzazione della Food and Drugs Administration (FDA) per l'avvio della 'fase I' a cui hanno partecipato 30 pazienti con tumori epiteliali (ovaie, pancreas, etc) ad uno stato molto avanzato. I risultati dello studio saranno resi pubblici a fine anno. Al momento i dati sono positivi e i ricercatori si stanno preparando alla 'fase II', che includerà pazienti col cancro alla prostata e altri tumori solidi.

#### 26-01-2011 14:25 USA/Staminali contro l'Hiv



La strada di un nuovo trattamento contro il virus dell'Aids è aperta. John Rossi e i suoi colleghi dell'Università del Colorado a Fort Collins, hanno associato due molecole di ARN per testare l'Hiv nelle cellule infette. Ognuna gioca un ruolo chiave. La prima molecola guida la seconda verso le cellule contaminate, e quest'ultima attacca il virus. Un approccio che per ora è stato testato su dei topi ai quali sono state impiantate cellule staminali del sangue umano.

Gli aptameri sono piccole molecole di ARN che giocano il ruolo di guida per condurre le ARNsi -altre molecole di ARN- fino alle cellule infette. Fino ad oggi “l'ostacolo maggiore nell'uso di ARNsi da sole era di proteggerle dal degrado e di non farle penetrare se non da cellule mirate”, dice il dr Monsef Benkirane, del laboratorio di virologia molecolare dell'Istituto di Genetica umana a Montpellier. L'associazione di aptameri a queste molecole “molto potenti una volta all'interno della cellula”, consente di risparmiare le cellule sane. Una volta nelle cellule infette, l'ARNsi blocca la replicazione virale. Risultato: la produzione di virus dalle cellule infette è inibita. L'équipe di John Rossi ha provato questo trattamento su dei topi portatori di cellule staminali di sangue umano. Il loro sistema immunitario era quindi cablatto su quello dell'uomo, e i risultati sono stati promettenti. Una sola iniezione di trattamento ha permesso di causare la caduta della concentrazione di HIV”. “In alcuni casi tuttavia, queste molecole non possono eliminare totalmente il virus della cellula”.

“Se questo metodo fosse sviluppato per l'uomo, si tratterebbe di una soluzione rivoluzionaria. Si può infatti immaginare il suo uso nel trattamento di altre malattie, come alcune forme di cancro o delle infezioni

genetiche”.

Intanto, l'obiettivo e' di “stabilire un dosaggio tale che un'unica iniezione al mese dovrebbe essere sufficiente per trattare i pazienti che non rispondono piu' ai trattamenti”.

### **26-01-2011 13:20 FRANCIA/Eutanasia. Senato non approva legge**

Al termine di un intenso dibattito, che e' andato avanti per parte della notte fino alle prime ore di oggi, il Senato francese ha bocciato la legge sull'eutanasia.

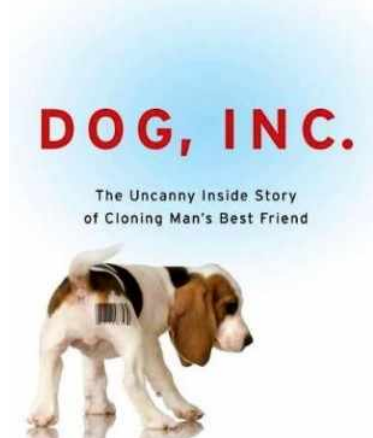
Un'ampia maggioranza di senatori- 170 su 142- ha votato contro il progetto di "assistenza medicalizzata alla morte" che era stato presentato con una iniziativa trasversale da tre senatori di governo e opposizione.

La legge era stata approvata il 18 gennaio dalla commissione Affari Sociali del Senato, ma ieri la stessa commissione ha approvato due emendamenti che hanno privato di sostanza il testo. In pratica e' stato fatto cadere il primo articolo della legge in base al quale "ogni persona maggiorenne capace d'intendere, in fase avanzata o terminale di un'affezione accidentale o patologica grave e incurabile, che gli infligga una sofferenza che non puo' essere placata o che giudica insopportabile, puo' richiedere di beneficiare ... di un'assistenza medicalizzata che gli permetta, con atto deliberato, una morte rapida e indolore”.

A far cambiare l'orientamento della commissione in pochi giorni sono state le numerose dichiarazioni contrarie di esponenti politici a partire dal primo ministro Francois Fillon. Lunedi' il capo del governo aveva parlato di "limite che non deve essere superato" invitando i senatori a non agire con "precipitazione”.

### **26-01-2011 11:43 USA/Snuppy, il primo cane clonato. Un libro ne ripercorre la storia**

JOHN WOESTENDIEK



Il cane Snuppy non e' solo quello dei fumetti di Peanuts, ma e' anche il primo cane clonato nella storia, nel 2005. E' anche l'unico successo di un laboratorio sudcoreano la cui reputazione e' stata intaccata dalla frode commessa a suo tempo dal proprio direttore. Il nome di Hwang Woo-Suk restera' in effetti associato all'annuncio fraudolento della prima clonazione di cellule staminali umane, sempre nel 2005. Espulso dall'Universita' nazionale di Seul, ha comunque lasciato un'eredita' -Snuppy- su cui il giornalista John Woestendiek ripercorre la storia nel libro “Dog.Inc”. E questa eredita' e' anche su cio' che resta della storia del dr Hwang: rincorsa del profitto e della celebrita', etiche dubbiose... Il fatto che la clonazione di un cane e' riuscita in tali circostanze, fa riflettere sul giorno in cui sara' possibile la clonazione di un umano

### **26-01-2011 11:31 CINA/Staminali. Accademia Scienze lancia progetto strategico e d'avanguardia per darsi regole**

L'Accademia cinese delle scienze ha lanciato un progetto di ricerca “strategico e d'avanguardia” sulle cellule staminali e la medicina rigeneratrice. Lo ha fatto sapere la stessa Accademia.

Il progetto mira a risolvere le difficolta' alle quali deve far fronte la Cina nella ricerca sulle cellule staminali, essenzialmente per dare una regola al settore, alle terapie geniche e altre tecnologie chiave.

Il progetto consentira' all'Accademia di stabilire una piattaforma e un base di ricerca sulle cellule staminali e la medicina cellulare di portata mondiale.

### **26-01-2011 07:26 /Sangue contaminato da Hiv. Bayer e Baxter rimborsano**

L'azienda tedesca Bayer e l'americana Baxter e due altre aziende dovranno versare diverse decine di milioni di euro a degli emofiliaci che li avevano accusati di produrre sangue contaminato da Hiv. L'accordo con le aziende e' entrato in vigore nel 2010 dopo un'accettazione al 90% dei richiedenti, che sono circa 2.000 persone in tutto il mondo e che chiedono di restare anonimi perche' le due parti si sono accordate che i patti

non dovranno essere resi pubblici.

L'accusa riguardava la produzione di sangue contaminato tra il 1978 e il 1985, quando sistemi di decontaminazione erano già esistenti.

### **26-01-2011 07:14 /Detenuto non fumatore si ammala di fibrosi polmonare. Corte Strasburgo condanna governo rumeno**

Il tribunale di Strasburgo ha condannato il governo rumeno a indennizzare con 4.000 euro un detenuto che si è ammalato di fibrosi polmonare dopo aver condiviso la propria cella con altri detenuti fumatori. La sentenza viene applicata in virtù dell'art.3 della Convenzione europea dei Diritti Umani che proibisce i "trattamenti disumani e degradanti".

Il ricorrente, un cittadino rumeno nato nel 1966, era stato condannato all'ergastolo nel 1992 per un omicidio. Entrato in prigione godeva di buona salute, secondo il medico che lo aveva visitato. Ma la sentenza ha rilevato che tra il 1994 e il 2000 ha dovuto condividere la sua cella di 13,81 metri quadrati con altri tre detenuti fumatori. Nel 1999 gli fu diagnosticata una fibrosi polmonare e fu trasferito in una cella di non-fumatori. Nel 2008 gli fu diagnosticata una ostruzione polmonare cronica. Il Tribunale sostiene che tutto ciò avrebbe potuto essere evitato se fosse stato trasferito subito in una cella di non-fumatori.

### **25-01-2011 19:07 ITALIA/Caso Cucchi. Gup condanna e rinvia a giudizio**



Dodici rinvii a giudizio per la morte di Stefano Cucchi avvenuta il 22 ottobre del 2009 all'ospedale Pertini di Roma, sei giorni dopo essere stato arrestato per droga.

Nel corso dell'udienza davanti al Gup, è stato condannato a due anni un funzionario dell'amministrazione penitenziaria regionale.

Si tratta di sei medici del Pertini (Aldo Fierro, Silvia Di Carlo, Bruno Flaminia, Stefania Corbi, Luigi De Marchis Preite, Rosita Caponetti), 3 infermieri (Giuseppe Fluato, Elvira Martelli e Domenico Pepe), 3 guardie carcerarie (Minichini Nicola, Corrado Santantonio e Antonio Domenici).

I reati ipotizzati vanno dalle lesioni e abuso di autorità per i tre agenti penitenziari accusati del presunto pestaggio di Stefano Cucchi; favoreggiamento, abbandono di incapace, abuso d'ufficio e falsità ideologica, a seconda delle singole posizioni, per i nove medici ed infermieri dell'ospedale Sandro Pertini in cui il geometra romano morì il 22 ottobre del 2009, una settimana dopo il suo arresto per possesso di droga "Le decisioni del Gup sul caso Cucchi, che condivido pienamente, dimostrano come siano state corrette e appropriate le considerazioni da me svolte dopo la morte di Stefano Cucchi": Carlo Giovanardi, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle tossicodipendenze, commenta gli esiti dell'udienza dinanzi al Gup.

"Era ed è evidente, infatti - aggiunge Giovanardi - che ci sono state responsabilità che il Pubblico ministero ha identificato con precisione, graduandone le rispettive gravità".

Per questo la Presidenza del Consiglio, come già preannunciato, chiederà di costituirsi parte civile nel processo".

"Ma è altrettanto vero - continua - che, alla luce dei precedenti 17 accessi al pronto soccorso del giovane Cucchi a causa di ripetute ferite, contusioni e fratture, e delle patologie di cui soffriva a causa della sua pregressa condizione di tossicodipendente, non si può sostenere che la droga, purtroppo, non abbia giocato un ruolo negativo in questa vicenda". "Mi piacerebbe che i parenti, assieme a noi del Dipartimento antidroga, perseguissero non soltanto l'obiettivo di punire i responsabili di quanto accaduto ma anche di mettere in guardia i giovani dai pericoli insiti nelle vite segnate dalla droga" conclude Giovanardi.

Ilaria Cucchi conta sul processo adesso: 'Ci darà ragione'. E spera che i pm facciano un passo indietro. I 12 rinvii a giudizio non configurano affatto l'epilogo che la sorella di Stefano attende, in una battaglia di giustizia condotta con l'energia estrema scaturita dal dolore.

Stefano non sarebbe morto, perché era un tossicodipendente.

Lo hanno ucciso. Questa è la verità della famiglia. E in passato Ilaria ha già attaccato l'impianto accusatorio.

Contesto la Procura, esplicitamente, poco più di un anno fa, di 'seguire una linea lontana dalla realtà'. Poi si è rivolta alle istituzioni, ottenendo l'attenzione del Presidente della Camera: Gianfranco Fini ha presentato il suo libro a Montecitorio. Ha affrontato i media: Fazio e Saviano l'hanno invitata a leggere "l'elenco" delle cose che le mancano del fratello. Ha scritto al Papa. E oggi, ottenuto un verdetto che apre un processo sulla morte del geometra di 31 anni - deceduto al Pertini il 22 ottobre 2009, sei giorni dopo essere stato arrestato - ha parlato ancora una volta di una verità 'diversa'.

'È un momento di grande tensione emotiva - ha detto commentando la decisione del Gup - oggi ho visto i

dolore negli occhi di mia madre, per noi il processo e' una tappa importante per la nostra battaglia di verita'. Il processo ci dara' ragione'. 'Ci continuiamo a domandare - ha spiegato poi - perche' c'e' stata data una verita' diversa, visto che e' evidente che noi attraverso i nostri consulenti non abbiamo mai detto assurdita', il Gup Rosalba Liso ha rimandato in ambito dibattimentale ulteriori approfondimenti sulle consulenze dei nostri legali. Mi auguro che i pm abbiano il coraggio di portare avanti la verita' e l'umilta' di tornare sui propri passi'. Punto cruciale che oppone la sorella di Stefano alla verita' processuale che disegna l'accusa le cause della morte. Ilaria ebbe a contestare la perizia del pm Vincenzo Barba, denunciando quanto 'subito' dalla sua famiglia in udienza; ha sostenuto in tutti i possibili modi che suo fratello e' morto a causa delle lesioni, che sei giorni prima di morire il suo corpo non presentava, lasciato solo a causa dei 'pregiudizi'. Se la decisione del gup viene accolta da piu' parti come segnale positivo per un processo necessario per accertare la verita' - sono intervenuti in merito Enrico Letta, Gianni Alemanno, Ignazio Marino - la giustizia che attende la famiglia dovra' essere scritta in modo diverso. Terreno fertile, questo, per polemiche che si accesero gia' a caldo, sul caso Cucchi. 'Era ed e' evidente - ha detto ad esempio il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle tossicodipendenze Carlo Giovanardi - che ci sono state responsabilita' che il Pm ha identificato con precisione, graduandone le rispettive gravita'.

Per questo la Presidenza del Consiglio, come gia' preannunciato, chiedera' di costituirsi parte civile nel processo. Ma e' altrettanto vero che, alla luce dei precedenti 17 accessi al pronto soccorso del giovane Cucchi a causa di ripetute ferite, contusioni e fratture, e delle patologie di cui soffriva a causa della sua pregressa condizione di tossicodipendente, non si puo' sostenere che la droga, purtroppo, non abbia giocato un ruolo negativo in questa vicenda'. Fino a che punto la droga abbia deciso la fine di Stefano Cucchi e' esattamente il punto su cui Ilaria continuera' a battersi.

#### 25-01-2011 18:15 USA/Ricerca cellule staminali embrionali. La partecipazione della Stanford University



La Stanford School of Medicine ha fatto sapere che partecipera' alla prima ricerca sulla paralisi umana con cellule staminali embrionali. La Stanford sara' partner del Santa Clara Valley Medical Center con la ricerca promossa dalla Menlo Park della Geron Corporation.

La "fase 1" approvata dalla Fda prevede test solo sulla salubrita' delle cellule, sul possibile sviluppo in cellule neurali chiamate oligodendrociti che si trovano nel cervello e nel sistema nervoso centrale. Se si avranno risultati positivi sara' avviata una grossa ricerca clinica per l'uso dei risultati in trattamenti convenzionali.

Siccome le cellule devono essere utilizzate entro due settimane dall'inizio dei problemi al midollo spinale, la ricerca potra' essere applicata solo a coloro che hanno avuto un trauma di recente.

#### 25-01-2011 11:02 ITALIA/Ru486. 22% di aborti al S. Anna di Torino



Da quando e' iniziata la somministrazione della pillola Ru486, nove mesi fa, all'ospedale Sant'Anna di Torino, il 22% di aborti sono stati di tipo farmacologico. Lo rende noto l'associazione radicale Adelaide Aglietta. In totale, a partire dalla fase di sperimentazione, hanno scelto l'aborto con la pillola 1.096 donne.

'Sono - commenta il medico **Silvio Viale**, sperimentatore della Ru486 - numeri straordinariamente alti se si pensa che in Francia una percentuale del 22% e' stata raggiunta solo dopo diversi anni di somministrazione del farmaco'.

Per Viale, tuttavia, gia' ora la quota aumenterebbe 'fino ai due terzi' se il numero di aborti medici 'fosse superiore ai 20 a settimana attualmente possibile, contro i 60-70 di tipo chirurgico'. 'Sarebbe necessario - dice il medico, che e' presidente dei Radicali Italiani - ampliare la scelta che si offre alle donne, raddoppiando l'impegno nella somministrazione del farmaco abortivo e aumentando il personale medico disponibile al trattamento'.

Attualmente al Sant'Anna i medici non obiettori di coscienza che si occupano di interruzioni volontarie di gravidanza sono 25 su 91.

Sul piano economico, l'aborto farmacologico ha consentito - sostengono i Radicali - un risparmio di 300 mila al sistema sanitario nazionale, mentre il Sant'Anna ha incassato di meno poiche' per l'aborto medico e' previsto un rimborso inferiore rispetto all'intervento chirurgico.



#### **25-01-2011 10:55 INDIA/Eutanasia. Corte suprema istituisce commissione per richiesta**



La Corte Suprema dell'India ha istituito una commissione medica per l'esame di una richiesta di eutanasia per una donna che è in stato vegetativo da 38 anni. Un tempo infermiera al King Edward Memorial Hospital di Mumbai, Aruna Shanbaug nel 1973 è stata aggredita con violenza e stuprata mentre faceva il turno di notte. Il suo aggressore usò una catena per cani per legarla a un letto dell'ospedale, procurandole gravissime lesioni cerebrali irreversibili.

Un amico della Shanbaug, Pinki Virani, si è rivolto alla Corte Suprema nel 2009, chiedendo all'ospedale di sospendere l'alimentazione forzata. Si tratta della prima petizione per l'eutanasia in India e ha suscitato un ampio dibattito in quanto solleva una serie di questioni costituzionali.

#### **25-01-2011 10:25 GERMANIA/I rischi di una gravidanza eterologa**



Per molte donne gli ovuli di un'estranea sono l'ultima speranza per poter concepire un figlio. In Germania la donazione di ovuli è vietata, sicché numerose coppie vanno all'estero per tentare un trattamento che sfoci in una gravidanza detta eterologa -dove l'ovocita donato viene fecondato in vitro dal seme dell'uomo e impiantato nell'utero. Solo che ci sono più rischi, sia per la mamma sia per il bambino. Sulla rivista *Deutsches Aertzeblatt*, dei medici di Aquisgrana riferiscono che, negli ultimi quattro anni, otto donne incinte per questa via hanno fatto registrare un aumento della pressione sanguigna tale da costringerli a sacrificare il feto per salvarle. La pressione molto alta capita anche a donne che hanno concepito normalmente, e infatti 50.000 morti l'anno nel mondo sono attribuibili a questa causa. Ma nella gravidanza eterologa il rischio è maggiore, tanto più se la donna non informa il proprio medico. Ulrich Pecks della clinica di Aquisgrana: il ginecologo si accerti sempre se il concepimento sia avvenuto con ovuli donati.

#### **24-01-2011 19:04 AUSTRIA/Morti per droga e statistiche bugiarde**

Ogni anno il ministero della Sanità austriaco pubblica il numero di morti per droga. Nel 2009 (manca ancora il 2010) si parla di 189 casi. Ma è una cifra per difetto: le autorità di settore citano 363 morti sospette. Da dove nasce il divario? Dalla mancanza di riscontri oggettivi. Quando c'è un decesso improvviso, l'accertamento viene fatto da una troika: medico legale, funzionario, avvocato. Se i tre convengono sul probabile abuso di droghe, spetta alla Procura decidere se richiedere un'autopsia o autorizzare la sepoltura, e in questo caso la causa non viene alla luce. Per motivi di costi, si riducono le autopsie. Così, se nel 1985 ne furono eseguite 31.000 in tutto (non solo per presunti morti di droga), oggi sono solo 13.000. Qualche certezza in più arriva dalle cartelle cliniche dei decessi accertati, che dal punto di vista sociosanitario sono forse più importanti. Esaminandole, si scopre che queste persone di solito muoiono in casa dopo avere assunto varie sostanze contemporaneamente, e che non si erano mai sottoposte a un trattamento. Questi risultati potrebbero aiutare a tracciare un profilo più puntuale dei consumatori a rischio, in modo da limitare i danni.

#### **24-01-2011 17:56 FRANCIA/Staminali pluripotenti per test di tossicità**

Il progetto Screentox (Stem Cells for Relevant, Efficient, Extended & Normalised Toxicology) è stato avviato lo scorso 13 gennaio a Parigi. Messo in piedi dall'Inserm, il progetto intende sviluppare nuovi modelli di test per rilevare la tossicità dei farmaci, dei prodotti chimici e degli ingredienti cosmetici, a partire dalle cellule staminali pluripotenti. Con 14 partner industriali e universitari, per una durata di cinque anni, Screentox sarà finanziato dal programma sanitario della Commissione europea e dalla federazione europea dell'industria cosmetica.

## 24-01-2011 17:11 ITALIA/Nuovo presidente Cnca



Don Armando Zappolini è il nuovo presidente del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (Cnca). stato eletto sabato scorso, nell'assemblea che si è tenuta a Roma il 21 e 22 gennaio, insieme al consiglio nazionale della Federazione, anch'esso in larga parte rinnovato.

Zappolini, che ricopriva già l'incarico di vicepresidente del Cnca, prende il posto di Lucio Babolin, che ha guidato il Cnca per due mandati (8 anni). Nato a Pontedera (Pisa) 53 anni fa, don Armando è parroco di Perignano, Quattro Strade, Lavaiano e Gello, tutti paesi del pisano. Entrato in seminario a 14 anni e ordinato sacerdote a 24, nel 1990 fonda la comunità terapeutica per persone tossicodipendenti di Usigliano e nel 1993 entra nel Cnca. Sempre nel 1990 conosce Madre Teresa di Calcutta (che ha, poi, fatto visita alla parrocchia di Perignano) e, l'anno successivo, fonda l'associazione Bhalobasa per organizzare azioni di aiuto in favore delle comunità del Sud del mondo. Don Armando è attivo anche all'interno di "Libera".

"Il mio impegno come presidente del Cnca - afferma - si concentrerà su tre obiettivi fondamentali. Il primo è il rafforzamento della Federazione come soggetto politico e culturale. la ragione stessa per cui siamo nati: essere un punto di riferimento dei nostri associati nel pensare nuovi modelli di società e di sviluppo, nell'interlocuzione con gli attori politici e istituzionali, i sindacati, le altre forze della società civile e nel rielaborare la cultura e i modelli di intervento dei servizi sociali e sociosanitari. In secondo luogo, dobbiamo continuare a 'dare voce a chi non ha voce', a ricordare al paese che ci sono persone e gruppi i cui diritti e bisogni non sono riconosciuti. Non si tratta solo degli 'ultimi', ma di fasce sempre più ampie di popolazione che sperimentano un progressivo impoverimento, una lontananza delle istituzioni dalle loro esigenze e dalle nuove domande sociali.

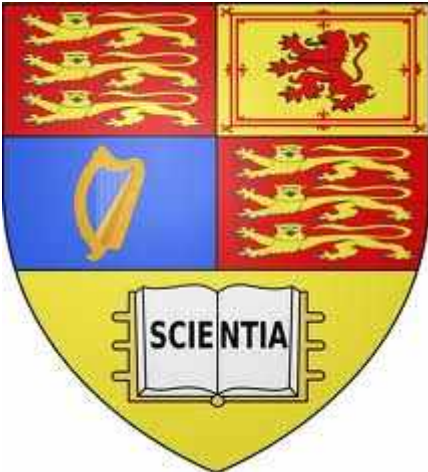
Infine, dobbiamo suscitare nei cittadini un vero e proprio sdegno per le ingiustizie e le iniquità, risvegliare le persone intorpidite dalla cultura negativa e distruttiva del malaffare, dell'egoismo, dell'opportunismo. Ognuno di noi può fare molto per produrre una 'controcultura' che getti le basi per un mondo migliore e più giusto. Se non si crea una reazione, una speranza, non ci sarà cambiamento".

## 24-01-2011 14:55 ITALIA/Biotestamento. Chirurghi contrari a nutrizione artificiale



Il 73% dei chirurghi ritiene che la nutrizione artificiale e l'idratazione artificiale siano trattamenti medici e che, quindi, siano materia di adeguato e specifico consenso informato. Perciò, contrariamente a quanto previsto dall'attuale disegno di legge che verrà discusso nelle prossime settimane alla Camera, possano essere oggetto di "dichiarazione anticipata di trattamento". Il dato emerge dal sondaggio promosso dal Collegio Italiano dei Chirurghi, condotto sui Membri dei Consigli Direttivi delle Società scientifiche afferenti (746 risposte su 1.050 questionari inviati). "Abbiamo voluto interrogarci su un tema che interessa quotidianamente la nostra professione - spiega il prof. Pietro Forestieri, presidente C.I.C. -. Non sono emersi dubbi sull'assoluta necessità di varare una legge il più possibile condivisa su un argomento così delicato. Per l'81% dei chirurghi, infatti, una legge sul testamento biologico è indispensabile. E il 70% ritiene che quanto stabilito dal paziente nelle dichiarazioni anticipate di trattamento abbia valore vincolante e non semplicemente orientativo per il medico". Il 97% dei chirurghi è concorde sull'astensione dall'ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa fondatamente attendere un beneficio per la salute del malato e/o un miglioramento della qualità della vita. Il 92% ritiene, se il paziente non è in grado di esprimere la propria volontà, di dover tenere conto nelle proprie scelte di quanto precedentemente manifestato in modo certo e documentato. L'89% condivide il principio in base al quale, quando una persona rifiuta volontariamente di nutrirsi, il medico ha il dovere di informarla sulle gravi conseguenze che un digiuno protratto può comportare sulle sue condizioni di salute ma non deve assumere iniziative coercitive né collaborare a manovre coercitive di nutrizione artificiale, pur continuando ad assisterla. Di fronte a pazienti che, prima di perdere coscienza, abbiano espresso parere contrario alla nutrizione artificiale, il 75% dei chirurghi ha dichiarato di non accettare l'obbligo di somministrarla in ogni caso, anche se dovesse essere stabilito dalla legge. In particolare, per il 46% la decisione spetta al paziente, per il 27% al medico ed ai familiari e per poco più del 2% solo al medico. La decisione di non somministrare o eventualmente sospendere le terapie ed i trattamenti che la tengono artificialmente in vita dovrebbe spettare al paziente, nel caso in cui abbia espresso le sue volontà quando era cosciente, per il 65%; a nessuno, perché la vita è un dono e va in ogni caso tutelata per il 16% circa; ad una commissione etica di esperti per il 12%; ad un familiare per il 5% circa; al medico curante o ad un magistrato solo per poco più dell'1%.

## 24-01-2011 12:13 GRAN BRETAGNA/Hiv/Aids, cannabis fumata efficace contro neuropatia sensoriale



L'infezione da virus HIV (il virus dell'AIDS) colpisce 33 milioni di persone nel mondo. Tra i vari problemi che questi malati devono affrontare vi è anche la neuropatia sensoriale, la cui prevalenza è aumentata nonostante l'introduzione della terapia antiretrovirale, o forse a causa di questa. Infatti il termine comprende almeno due entità cliniche indistinguibili e spesso coesistenti. Da una parte l'infezione stessa può danneggiare i nervi, dall'altra si è visto che i farmaci antiretrovirali, che cioè aiutano a combattere i retrovirus dell'AIDS, possono, come effetto collaterale, creare un danno nervoso di questo tipo. E così si è visto che mentre molte complicanze neurologiche dell'AIDS si sono ridotte da quando tali farmaci sono stati introdotti, dall'altra vi è stato un aumento della neuropatia sensoriale. Si manifesta con dolore che colpisce soprattutto i piedi, meno frequentemente le mani; le statistiche dicono che dal 20 al 50% dei pazienti in cura con antiretrovirali sviluppano questo disturbo, e di questi il 40% lamenta dolore severo, maggiore o uguale a 5 su una scala a 10 punti, mentre il 90% ha esperienza di qualche tipo di dolore, che può essere severamente debilitante. Uno dei farmaci che sembrerebbe essere più implicato è anche quello che viene più utilizzato nei paesi del terzo mondo, in quanto è quello meno costoso. Quali farmaci si sono dimostrati utili per questa forma di dolore? Con la pubblicazione di [uno studio inglese](#), l'autorevole rivista PLoS ONE ha cercato di rispondere a questa domanda con un'accurata revisione delle attuali conoscenze. E' stata condotta cioè quella che in termini tecnici viene detta "rassegna sistematica e metanalisi": i risultati dimostrano che vari farmaci non hanno effetto, o che perlomeno gli studi finora compiuti non sono riusciti a dimostrare vantaggi dal loro uso. Tra questi vi sono anche farmaci che vengono consigliati dalle attuali linee guida sul dolore neuropatico di altra origine; e così non superano la prova gli antidepressivi, gli antiepilettici, la lamotrigina, l'acetilcarnitina e i nuovi agenti prosaptide e peptide T. Tre invece le sostanze che si sono dimostrate efficaci: la capsaicina, cioè il principio attivo del peperoncino, utilizzato per uso esterno; il fattore di crescita nervoso ricombinante, cioè quell'NGF che a valso il Nobel a Rita Levi Montalcini, farmaco peraltro ancora non disponibile; ed infine la Cannabis fumata. Gli Autori riferiscono che gli studi che hanno esaminato l'efficacia della canapa sono di elevata qualità, anche se in uno vi era un'alta proporzione di pazienti che sapevano distinguere la sostanza attiva dal placebo, questo probabilmente a causa dei noti effetti psicoattivi della pianta. D'altra parte questo succedeva anche per uno studio sull'NGF, in quanto il farmaco attivo provocava dolore muscolare nella sede di iniezione. Secondo gli Autori, "l'efficacia della Cannabis in questa neuropatia potrebbe suggerire che cannabinoidi con appropriato indice terapeutico se somministrati con un meccanismo diverso dal fumo potrebbero essere meritevoli di studio". Viceversa "problemi legali e di salute mentale precludono l'uso routinario a lungo termine della cannabis fumata".

*Francesco Crestani, presidente dell'[Associazione Cannabis Terapeutica](#)  
profilo facebook: [associazione Cannabis Terapeutica](#)*

## 22-01-2011 16:35 ISRAELE/Staminali contro le amputazioni



Una terapia con cellule staminali della compagnia israeliana Pluristem Therapeutics ha ottenuto l'autorizzazione della americana Fda (Food and Drugs Administration) e della europea Emea (Agenzia europea per i medicinali) per usarla in forma sperimentale su alcuni pazienti con malattie arteriali periferiche. Questa patologia si manifesta ostruendo i vasi sanguigni, soprattutto nelle gambe, causando dolori e problemi di deambulazione, e in genere porta all'amputazione di una estremità. Ai buoni risultati iniziali, ora si aggiungono 650 malati che, se andrà bene, permetteranno che questa terapia potrà essere utilizzata da circa 20 milioni di persone nel mondo.

## 22-01-2011 16:30 SPAGNA/Trapianto autologo di staminali. Estetica e non solo



Il centro medico Hilu di Marbella e' riuscito ad estrarre cellule staminali con un metodo nuovo per la prima volta nel mondo, permettendo non solo di isolare e trattare le cellule adulte estratte dal grasso del medesimo paziente, ma di impiantarle, con la medesima operazione chirurgica in anestesia locale, nello stesso paziente.

Ad un paziente di 44 anni sono state estratte cellule staminali dal proprio grasso addominale e poi sono state impiantate nei glutei e negli zigomi.

Un sistema autologo di trapianto che potrebbe essere utilizzato in qualunque altra parte del corpo, con qualunque tessuto e la cui capacita' rigenerativa risulta maggiore. Con un solo grammo di grasso trattato si possono ottenere fino a 300.000 cellule staminali. Un sistema pionieristico nel mondo, secondo il dottor **Raymond Hilu**.

Un metodo applicabile non solo alla chirurgia estetica, ma anche a cardiologia, traumatologia e odontologia.

## 22-01-2011 16:14 ITALIA/Staminali per guarire ulcere diabetiche



Guarire le ulcere diabetiche 'difficili' oggi e' possibile, grazie alle cellule staminali. La ricerca e' di due medici napoletani che hanno applicato la cura su pazienti che da anni non guarivano nonostante le diverse tecniche utilizzate. Il risultato e' stato ottenuto dalla collaborazione tra il dott. Marco Moraci, chirurgo plastico che opera tra Napoli e Londra e che da tempo studia le cellule staminali estratte da grasso, e il professor Alfonso Barbarisi, direttore del Laboratorio di Biotecnologie applicate alle Scienze Medico-Chirurgiche della Seconda Universita' di Napoli.

Il risultato di questa ricerca conferma la possibilita' di una strada per l'utilizzo delle cellule staminali in altre specialita' chirurgiche, come la chirurgia estetica (ringiovanimento facciale e rimodellamento del seno) la cardiocirurgia (infarto del miocardio) e malattie degenerative.

'Su due pazienti affetti da ulcere diabetiche che non guarivano da anni abbiamo deciso di utilizzare una tecnica chirurgica del tutto innovativa. E' stato effettuato - spiega Moraci - un prelievo di grasso dall'addome mediante cannula da liposuzione, da cui e' stato estratto un cocktail di precursori cellulari staminali, trapiantato sulle zone da trattare con delle microcannule. Una parte di queste cellule e' stata inviata nel nostro laboratorio per la caratterizzazione. A distanza di pochi giorni abbiamo documentato un miglioramento notevole del quadro clinico delle ulcere. Al tempo stesso gli studi in laboratorio hanno confermato per ogni estrazione fatta la presenza dei tre tipi di precursori staminali essenziali per la ricostruzione di un tessuto'.

'Si parla di cellule staminali ormai da anni - aggiunge Moraci - ma fino ad oggi non si erano fatte ancora applicazioni cliniche concrete. Il nostro lavoro, rispetto ad altri finora eseguiti, si avvale dell' utilizzo di una metodica del tutto innovativa che permette l'isolamento in poche ore di un cocktail di cellule staminali ed il loro trapianto in alte concentrazioni in tutti quei casi in cui il corpo umano e' andato incontro a perdite di sostanza come ad esempio le ulcere degli arti inferiori'.

Secondo gli studi condotti da Moraci e Barbarisi questa metodica potra' essere utilizzata anche in chirurgia ricostruttiva post-oncologica, come quella mammaria, per esiti di mastectomie o di qualsiasi intervento demolitivo della mammella.

## 22-01-2011 13:55 BELGIO/Eutanasia. Mancano centri che la praticano. Denuncia



Anche il Belgio si deve dotare di una 'clinica della dolce morte', sul modello degli istituti che praticano l'eutanasia in Olanda. La proposta e' stata avanzata dal medico belga **Wim Distelmans**, 59 anni, docente di oncologia e cura del dolore presso la Vrije Universiteit di Bruxelles (Vub, libero ateneo di lingua fiamminga).

In una intervista pubblicata in prima pagina dal quotidiano fiammingo 'De Morgen', Distelmans sostiene che la nascita dell'ospedale della morte e' necessaria, nonostante in Belgio esista una legge sull'eutanasia che lui stesso giudica 'funzionale', perche' sono molti gli istituti ospedalieri e le case di cura che la vietano per



regolamento interno.

La legge belga permette che l'eutanasia assistita possa essere praticata nella casa del paziente, oltre che negli istituti medici che la ammettono.

'Ma cosa fare con quei pazienti la cui richiesta di eutanasia non può essere esaudita - si chiede Distelmans nella intervista pubblicata sulla versione online del quotidiano - perché le loro condizioni di trattamento medico impediscono che non possano lasciare quell'ospedale in cui l'eutanasia è vietata, oppure perché semplicemente non hanno una casa in cui andare?'

Alternativa alla realizzazione di un istituto specializzato nel dare la morte, secondo Distelmans, potrebbe essere quella di spingere ospedali e cliniche ad aprirsi alla pratica dell'eutanasia rifiutando i finanziamenti pubblici a quegli istituti che la vietano.

'In realtà' - spiega il professore universitario - io non sono particolarmente a favore della creazione di ospedali specializzati nella eutanasia, ma la gente che ne ha bisogno deve pur avere qualche posto dove andare. E serve quanto meno un dibattito pubblico per stabilire cosa non funziona ancora negli ospedali e nelle case di riposo'.

#### **22-01-2011 12:22 CANADA/E' morto Ernest McCulloch, scopritore delle cellule staminali**



Il canadese **Ernest McCulloch**, che faceva parte dell'équipe che cinquanta anni fa scoprì l'esistenza delle cellule staminali, è morto il 12 gennaio all'età di 84 anni.

Ernest McCulloch e il collega di ricerca James Till, hanno inventato il primo metodo per individuare le cellule staminali sui topi e i loro lavori sono considerati come quelli che hanno rivoluzionato la ricerca in biologia cellulare.

"Gli scienziati di tutto il mondo possono considerarsi suoi eredi e la sua influenza cresce parallelamente al progresso dei loro lavori", dice la Fondazione canadese delle cellule staminali in un comunicato.

#### **22-01-2011 09:53 USA/Realizzati vasi sanguigni artificiali**

Realizzati "vasi sanguigni artificiali" in grado di crescere e creare una propria struttura vascolare. È quanto emerge da uno studio pubblicato su Acta Biomaterialia dai ricercatori della Rice University e del Baylor College of Medicine, entrambi di Houston (Usa), secondo cui la scoperta potrebbe consentire nuovi passi avanti nell'ambito della medicina rigenerativa. Partendo da una base di idrogel di polietilene glicole - un materiale plastico non tossico, ampiamente utilizzato per produrre dispositivi medici e alimentari -, gli scienziati sono riusciti a realizzare una matrice extracellulare - la rete di proteine e polisaccaridi che compone la porzione di tessuto compresa tra una cellula e l'altra - combinando alcune cellule con un fattore di crescita. Hanno quindi osservato, durante le 72 ore successive, la formazione di nuovi capillari all'interno del gel plastico. Nel corso dell'esperimento, gli esperti hanno inserito la "neo struttura vascolare" nelle cornee di alcuni topi, prive di vasi sanguigni naturali, e iniettato un colorante nel loro sangue. Hanno così scoperto che il fluido scorreva nei capillari artificiali come se avessero sempre fatto parte dell'organismo.

#### **22-01-2011 09:21 OLANDA/Perché non mangiare gli insetti? Studio**



Che cosa ha un gusto di nocciola, è ricco di proteine, povero di grassi, produce pochi gas ad effetto serra e non trasmette malattie all'umano che lo consuma? L'insetto. Secondo un'équipe di ricercatori olandesi, gli insetti finiranno per rimpiazzare la carne nei nostri piatti, essendo anche una risorsa di proteine migliori per salute e ambiente. "Ci sarà un giorno in cui il 'Big Mac' costerà 120 euro e un 'Bug Mac' ne costerà 12 [ndr. bug in inglese significa insetto], e le persone che mangiano insetti saranno più numerose di quelle che mangiano carne" ha fatto sapere l'entomologo Arnold van Huis, in una conferenza all'Università di Wageningen (Olanda) dove ha presentato i risultati della propria ricerca.

Il problema principale è di cambiare la mentalità occidentale. "La gente crede che gli insetti siano sporchi" dice Marcel Dicke, capo del dipartimento di entomologia della stessa università, durante la presentazione e davanti ad un'esposizione di moscerini, termiti e coccinelle, alcune delle 1.400 specie di insetti commestibili. Secondo la Fao (agenzia Onu per alimentazione e agricoltura), il pianeta avrà 9 miliardi di abitanti nel 2050, in un contesto in cui la superficie delle terre coltivabili ha già cominciato ora a diminuire. Con dieci chili di



verdure si producono da sei a otto chili di insetti rispetto ad un solo chilo di carne. Il problema che si pone e' il seguente: "perche' non mangiare gli insetti?", dice Dicke citando uno studio secondo il quale ognuno di noi mangia, a propria insaputa, una media di 500 grammi di insetti all'anno, nascosti nelle confezioni di marmellata o del pane, per esempio.

Circa 500 varieta' di insetti sono consumate in Messico, 250 in Africa e 180 in Cina, e spesso sono considerati cibi molto delicati.

[Qui lo studio completo](#)

### **21-01-2011 20:12 ITALIA/Liberalizzazione droghe leggere. Ok dai tre candidati centro sinistra per primarie Bologna**

Piuttosto che un 'proibizionismo ipocrita', meglio liberalizzare le droghe leggere. Lo pensano, praticamente all'unisono, i tre candidati alle primarie del centrosinistra di Bologna che ne hanno parlato a un confronto su 'Radiotau'.

'Non sarei cosi' sfavorevole', ha spiegato Amelia Frascaroli, secondo la quale quello della liberalizzazione 'e' un discorso ambiguo e falsato che andrebbe affrontato in termine di rottura del mercato'. D'altronde, ha aggiunto, 'ci sono droghe gia' liberalizzate come l'alcol e il fumo'. Anche per il 'tabagista' Virginio Merola, 'tabacco e alcol forse fanno male molto di piu' di alcune droghe leggere' e 'in un paese dove la mafia ha preso controllo dell'economia, dobbiamo toglierle mercato se vogliamo batterci per la legalita'.

Dunque, ha concluso, il tema va affrontato 'con meno moralismo, perche' c'e' molta ipocrisia'. 'Nessun problema nella liberalizzazione delle droghe leggere' neanche per Benedetto Zacchioli: 'Bisogna uscire da questo sistema in cui lo Stato si sente tranquillo prendendo soldi dalla vendita di prodotti su cui scrive che fanno male'.

A bocciare le dichiarazioni dei tre primaristi e' stata, pero', la consigliera regionale dell'Udc Silvia Noe: 'In una societa' in cui le sostanze sono sempre piu' considerate una moda, se non la normalita', specialmente tra i giovani, e dove il vero problema non e' tanto la droga con cui ci si distrugge ma l'emergenza educativa che sta alla base del consumo, e' molto grave che chi si candida ad amministrare una citta' non comprenda il rischio di tali affermazioni', ha sottolineato.

Secondo la Noe 'prima di fare certe dichiarazioni, mi piacerebbe che i tre candidati alle primarie avessero il coraggio di visitare e confrontarsi con i responsabili delle comunita' di recupero, in cui tanti esperti da anni si adoperano quotidianamente con amore, dedizione e impegno per recuperare migliaia di giovani che vengono inghiottiti in modo pericoloso dalla droga'. Per questo li ha invitati 'ad essere piu' prudenti, perche' su questi temi si gioca la pelle dei nostri figli. Davanti alle loro dichiarazioni irresponsabili, il silenzio sarebbe d'oro'.

### **21-01-2011 16:42 ITALIA/Staminali e nanotecnologie contro lesioni spinali croniche**



Sono cominciati i primi test volti a riparare le lesioni spinali croniche nei ratti combinando l'uso delle cellule staminali con la tecnica basata sulle nanotecnologie pubblicata sulla rivista Acs Nano e presentata oggi a Roma dagli autori della ricerca: il bioingegnere Fabrizio Gerlain e l'esperto di cellule staminali **Angelo Vescovi**, dell'universita' di Milano Bicocca.

'Abbiamo cominciato a utilizzare cellule staminali neurali ottenute da feti abortiti spontaneamente e i primi dati indicano un effetto ancora migliore sul deficit neurologico e sul recupero del movimento', ha detto Vescovi, recentemente nominato direttore scientifico dell'Istituto Casa Sollievo della Sofferenza. Le cellule staminali fetali vengono 'caricate' all'interno dei minuscoli tubi all'interno dei quali viene guidata la formazione delle fibre nervose che si rigenerano.

'Il prossimo passo della ricerca saranno i test su mammiferi piu' complessi, come i maiali', ha detto ancora l'esperto. Per arrivare alla sperimentazione sull'uomo ci vorranno 'alcuni anni', ma moltissimo dipendera' dai fondi.

'Le ricerche in questo campo sono molto competitive, ma in Italia sono poco finanziate', ha detto Vescovi.

Cominciata 9 anni fa, la ricerca e' costata finora almeno 4 milioni di euro.

I finanziamenti sono arrivati dall'associazione per la ricerca sulle malattie neurodegenerative Neurothon, dalla Fondazione Cariplo, dalla Regione Lombardia attraverso l'ospedale Niguarda e dall'Associazione mieololesi (Aim). 'L'arrivo di Angelo Vescovi e' una scelta ben precisa nell'ottica di una ricerca finalizzata all'assistenza dei malati. Abbiamo grandi progetti e abbiamo bisogno di aiuto', ha detto oggi anche Domenico Crupi, direttore generale e presidente della Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza.

I 9 anni della ricerca presentata oggi non sono stati facili nemmeno per Gelain, che ha ideato questo approccio giovanissimo (oggi ha 34 anni) e che in buona parte lo ha sviluppato nei laboratori americani del Massachusetts Institute of Technology (Mit). Finanziamenti permettendo, guarda al futuro con deciso ottimismo: 'i risultati che abbiamo ottenuto sono lunghi dall'essere un punto di arrivo - ha detto - e le prospettive che si aprono sono davvero enormi'.

#### **21-01-2011 14:19 USA/Trapianto laringe-trachea. Donna riprende a parlare**

"Buongiorno, vorrei andare a casa". Dopo undici anni di silenzio sono state queste le prime parole di Brenda Jensen, la donna statunitense che ha ricevuto un trapianto da donatore completo di laringe e trachea recuperando la sua voce, la deglutizione e i sapori.

L'intervento e' stato eseguito lo scorso ottobre da un team internazionale di chirurghi, tra i quali l'italiano Paolo Macchiarini del Karolinska Institutet di Stoccolma, all'università della California Davis di Sacramento, ma solo ora, dopo essere sicuri della ripresa della donna, i medici hanno dato l'annuncio in una conferenza stampa negli Stati Uniti.

"Quello effettuato su Brenda Jensen è un intervento straordinario - ha affermato Macchiarini interpellato dall'Ansa.

L'operazione - ha aggiunto - è durata 19 ore e già dopo due settimane la donna aveva ripreso la sua voce".

I chirurghi, che hanno operato divisi in due team, ognuno impegnato su un lato della gola della paziente, hanno asportato la laringe, la tiroide e 6 centimetri di trachea da un donatore, impiantandoli alla donna e riconnettendo nervi, vasi sanguigni e muscoli di uno degli organi piu' complessi del corpo umano. E' la prima volta al mondo che si effettua un trapianto simultaneo di trachea e laringe, mentre l'unico precedente di laringe trapiantata risale al 1996 alla Cleveland Clinic.

La donna, il cui apparato vocale era rimasto danneggiato dopo ripetute intubazioni in un intervento precedente, ha recuperato la propria voce e non quella del donatore, hanno precisato i chirurghi durante la conferenza stampa di presentazione del caso. Come negli altri tipi di trapianti sara' necessaria una terapia immunosoppressiva, che Brenda Jensen pero' gia' seguiva avendo subito un trapianto di reni e pancreas quattro anni fa. A guidare l'intervento e' stato Peter Belafsky, professore di otorinolaringoiatria dell'ateneo californiano, che ha riunito il gruppo di specialisti tra i quali Gregory Farwell, l'inglese Martin Birchall esperto nelle connessioni nervose, Paolo Macchiarini, pioniere dei trapianti di trachea e il cinese Quang Luu.

I risultati dell'intervento sono particolarmente soddisfacenti- hanno detto i medici - e potrebbero aprire la strada per trapianti analoghi in persone che hanno avuto malattie o traumi alla laringe costringendoli a emettere suoni con apparecchi elettronici.

---

#### **NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!**

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>

- CC/postale 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502

- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00

(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)

---